



## VERTIGINE

La vertigine è una **falsa sensazione di movimento**, in genere di tipo rotatorio, del proprio corpo rispetto all'ambiente o dell'ambiente rispetto al proprio corpo. Il nostro corretto equilibrio ed orientamento nello spazio sono regolati principalmente dal labirinto vestibolare, organo localizzato nell'orecchio interno. Le vertigini vengono distinte in periferiche (90% dei casi) e centrali (10% dei casi). Le **vertigini periferiche** originano da una patologia dell'apparato vestibolare dell'orecchio interno (labirinto e nervo vestibolare) e determinano una sintomatologia vertiginosa oggettiva (l'ambiente esterno gira), solitamente molto intensa, associata a nausea e vomito. Le **vertigini centrali** originano da una patologia cerebrale e si caratterizzano per essere meno intense e di tipo soggettivo (sensazione di instabilità), spesso con assenza di nausea e di vomito. La **diagnosi** si basa su un attento rilievo della storia clinica del paziente e su un esame vestibolare clinico. In molti casi è necessario effettuare anche una valutazione audiologica (test audiometrici) e una visita neurologica. Con l'esame vestibolare clinico e strumentale si ricerca e si studia principalmente il nistagmo, caratterizzato da particolari movimenti involontari oculari che forniscono informazioni sulla funzionalità dell'apparato vestibolare. Le più frequenti **sindromi vestibolari periferiche** sono la vertigine parossistica posizionale benigna e la malattia di Ménière. La **vertigine parossistica posizionale benigna** è la più comune causa di vertigine ed è dovuta al distacco di cristalli di carbonato di calcio (otoliti) all'interno dei canali semicircolari dell'apparato vestibolare. La vertigine oggettiva è molto breve ed è scatenata dai movimenti del corpo (in particolare stendersi nel letto, alzarsi dal letto, girarsi nel letto). La malattia di Ménière è una patologia dell'orecchio interno caratterizzata da calo dell'udito, ronzii auricolari (acufeni) e ripetuti episodi di vertigine oggettiva. I sintomi della malattia sono dovuti ad un aumento del liquido (endolinfa) presente nell'orecchio interno (labirinto), ma la causa della malattia rimane sconosciuta. Tra le cause più frequenti di **vertigine centrale** va ricordata la **vertigine da insufficienza vertebro-basilare** (deficit di circolazione nelle aree del cervello che controllano l'equilibrio), più frequente negli anziani. La **terapia** della vertigine prevede l'utilizzo di farmaci vertiginosi sintomatici nei primi giorni di malattia per poi passare, a seconda della diagnosi, all'utilizzo di una terapia specifica, ad esempio la terapia fisica riabilitativa (manovre liberatorie di posizionamento) in caso di vertigine posizionale benigna.